

VINCENZO DONATIVI - SALVO RANDAZZO
ANTONELLO TARZIA

PREMESSA

 **Lefebvre Giuffrè**

Isbn 9788828883937

Estratto dal volume:

**PER UN DIRITTO
INCLUSIVO**
REGOLE, LESSICI,
INTRECCI METODOLOGICI

a cura di
Vincenzo Donativi, Salvo Randazzo e Antonello Tarzia

2025

PREMESSA

Questo convegno nasce da una idea di ricerca che ci ha impegnati nell'elaborazione e nello sviluppo di un progetto volto ad indagare una prospettiva specifica, e abbastanza inusuale, nello studio della terminologia giuridica. Ovvero a valutare la misura in cui il linguaggio possa rappresentare un veicolo di inclusività giuridica, o viceversa costituire un filtro che separa i destinatari della regola dai creatori di essa. Come tutti comprendiamo, non si tratta certo di un problema da poco, perché una norma inclusiva crea un circuito virtuoso con il legislatore, determinando o rafforzando il consenso, e creando per questa via stabilità sociale ed economica.

Le domande che ci siamo posti seguono dunque un preciso, quanto sperimentale, percorso teorico, che ruota attorno ad un quesito essenziale: è possibile che il giurista intercetti il dettato normativo e lo traduca in termini influenti sulla decisione del giudice e dunque sulla norma ultima che vincola i consociati, che è la norma inglobata nella sentenza, diventando, per questa via, in qualche modo compartecipe del percorso creativo delle regole?

In altre parole, le vicende ermeneutiche che riguardano la regola e la sua formulazione partecipano soltanto dell'applicazione della norma o sono anche parte della sua creazione?

Sono quesiti non da poco, perché attorno ad essi si sviluppano, più o meno consapevolmente, una molteplicità di riflessioni sul diritto e sul suo rapporto con i consociati, i quali, a loro volta, rimarrebbero gli anelli deboli di un percorso impositivo di regole, ovvero, a seconda della prospettiva di vertice in cui ci si muova, assurgerebbero a protagonisti di una attuazione condivisa delle regole, nella logica di un diritto — allora — autenticamente “inclusivo”.

Un percorso complesso, che in queste giornate di studio abbiamo articolato in tre fasi concettualmente coordinate: la regola e la sua formulazione lessicale; i lessici come espressione di un singolo ambito giuridico, ovvero come strumenti verbali di collegamento fra ambiti differenti, e, infine, il metodo di analisi scientifica delle regole come legato alla prima o alla seconda di queste due ipotesi.

La novità dell'approccio che abbiamo immaginato di sviluppare ha avuto così l'ambizione di legare queste tre fasi, o meglio queste tre prospettive, in un circuito non già sperimentale, ma sperimentato, configurato dalle regole che sono così anche "codici" normativi. Un circuito che passa attraverso una decodificazione da parte dei giuristi, o che, quantomeno, potrebbe passare attraverso una tale decodificazione, rendendo le regole realmente inclusive e capaci di realizzare quello che è il compito primario del diritto, ovvero rispondere alle istanze della società cui si rivolge.

Questo volume raccoglie i risultati di due iniziative correlate e coordinate: alcuni contributi sono inerenti il convegno "*Questioni di metodo. Cattedra Giorgio Luraschi*", svoltosi il 27 maggio 2023 presso l'Università del Salento, e che ha visto come organizzatori principali Francesca Lamberti, Massimo Miglietta e Antonio Banfi, che proponiamo in questa sede con il consenso dei loro autori, che, forti di quella esperienza, hanno partecipato, in un clima di confronto costruttivo ed aperto, al successivo convegno "*Per un diritto inclusivo. Regole, lessici, intrecci metodologici*", svoltosi il 18 e 19 ottobre 2024, per iniziativa di chi scrive, presso l'Università LUM di Casamassima, nel quadro dell'omonimo Progetto di ricerca collettivo di Ateneo 2024.

Dall'incrocio di opinioni e prospettive fra questi due momenti di riflessione derivano gli Atti che oggi pubblichiamo (*).

Casamassima, dicembre 2025

VINCENZO DONATIVI SALVO RANDAZZO ANTONELLO TARZIA

(*) Un ringraziamento particolare va al dott. Marcello Morelli, per il preziosissimo ausilio prestato nell'organizzazione del Convegno e nella raccolta degli atti.